CITTA' DI TORINO

EMENDAMENTO DI PROPOSTA DI MOZIONE

EM. ID 17 su **PROPOSTA DI MOZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE PMOZ 2022/1289**

La Consigliera Conticelli Nadia

Propone di sostituire nel testo a pagina 1 da riga 1

il testo da OGGETTO è sostituito dal seguente testo

LIMITAZIONI VENDITA PER ASPORTO DI BEVANDE ALCOLICHE NELLE ORE NOTTURNE

Il Consiglio Comunale di Torino,

PREMESSO CHE

Con la lenta ripresa delle attività dopo la fase acuta della pandemia e dei lockdown totali la città sta lentamente provando a tornare alla normalità, ma si trova ad affrontare la grave crisi che ha colpito il tessuto economico e sociale.

CONSIDERATO CHE:

In questo contesto molte delle problematiche endemiche sono riemerse, in alcuni casi anche con maggior vigore.
Tra queste la cosiddetta "movida", il concentrarsi di locali notturni in alcune zone della città, in particolare nei quartieri vissuti e frequentati dalla popolazione giovanile e studentesca che, se non adeguatamente accompagnata, può trascinare con sé disagi e tensioni: dalla sicurezza alla pulizia, dagli schiamazzi notturni alla viabilità, fino all'esclusione del commercio diurno di prossimità, che costituisce il collante più importante dal punto di vista socioeconomico, di tutte le zone della città, centrali o periferiche che siano.

RILEVATO CHE

Nel rispetto del principio che i cittadini hanno diritto a poter vivere serenamente il proprio tempo libero ed il proprio riposo nel proprio quartiere, la giunta comunale sta lavorando a diverse misure integrate che nell'immediato affrontino i disagi e in prospettiva riorientino il fenomeno
La Rigenerazione del tessuto socioeconomico locale richiede infatti promozione del territorio mediante la riattivazione di una rete di spazi diffusi di aggregazione, cultura e divertimento, e anche tutela, attraverso opportune misure di controllo e di accompagnamento ove necessarie: il

coordinamento interforze, soprattutto nelle fasce orarie “sensibili”, una rimodulazione degli orari dei pubblici esercizi e delle somministrazioni, la stipula di un “Patto di Collaborazione” tra le associazioni degli operatori commerciali, gli organizzatori di eventi culturali, i lavoratori dello spettacolo, i residenti, gli Enti Locali , al fine di darsi regole condivise per rafforzare le iniziative di controllo da parte delle Istituzioni di competenza.

SI RITIENE

Di richiamare particolare attenzione su due questioni specifiche:

- I piccoli minimarket e i distributori self-service che praticano orari di vendita prolungati nelle ore serali e notturne e che vendono a prezzi molto concorrenziali sostanze alcoliche. Si tratta di esercizi che in alcuni casi solo apparentemente, o in piccola misura, soddisfano le esigenze di commercio di vicinato, ma che in realtà si configurano per la vendita di alcool a basso costo senza limiti d’orario. Questi ultimi esercizi costituiscono una delle problematiche principali anche in altri quartieri impoveriti dal punto di vista socioeconomico e commerciale, e peraltro privi di locali di ritrovo serale a valenza aggregativa, dove il consumo in strada di sostanze alcoliche in ore notturne si coniuga spesso con attività illecite come lo spaccio di droga e comporta il disturbo della quiete pubblica, minando la vivibilità di quelle zone. Una per tutte, il quadrilatero di Barriera di Milano e Aurora delimitato dai corsi Vercelli e Giulio Cesare come più volte ribadito da cittadini e media. Il divieto di vendita di alcolici nelle ore serali nei quartieri della movida rischia di acuire il disagio in queste zone, se non adeguatamente accompagnato da analoghe misure;
- Un’altra esigenza è quella di evitare che la movida metta in crisi il tessuto commerciale e artigianale locale, quello diurno. È vitale mantenere la diversificazione, in particolare nei quartieri Vanchiglia, Rossini, delle iniziative imprenditoriali. In sostanza, diversificare significa anche attirare sul territorio un’imprenditoria non solo legata al food e alla somministrazione. I territori di Rossini, Vanchiglia, San Salvario sarebbero impoveriti se vivessero di sola movida.
-

SI IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- ad estendere progressivamente il divieto di vendita per asporto di bevande alcoliche dopo le 21 alle attività senza somministrazione non solo nelle tre zone della “Movida”, ma in quartieri penalizzati dal punto di vista della vivibilità nelle ore serali e notturne, come le zone di Barriera di Milano descritte in premessa e Aurora;
- ad avviare nei medesimi quartieri azioni volte alla ricostruzione, al potenziamento e alla facilitazione del tessuto diurno commerciale e artigianale, valorizzando le attività già esistenti e favorendo l’insediamento di nuove attività, anche attraverso la rigenerazione e la riconversione dei locali vuoti in piccole attività imprenditoriali, con particolare attenzione ad esempio al campo dell’innovazione, tecnologica, culturale, sociale e ambientale;
- a promuovere e incrementare nei medesimi quartieri i progetti e gli spazi di aggregazione, divertimento e cultura.

14/02/2022

LA CONSIGLIERA
Firmato digitalmente da Nadia Conticelli